

Missione MPAU-001: Vista, non per finta

Sistema Documentale Integrato Lucilla 2.0

Elaborazione completata: 26h post-rientro

MISSIONE MPAU-001

*Vista, non per finta – Esplorazione in solitaria nel Cratere del Rifiuto –
testimonianza di Rosaria (1730)*

Dominio Target:	Paura (riferimento 12)
Zona Specifica:	Cratere del Rifiuto – settore fondo
Obiettivo:	Colloquio: raccolta integrale della testimonianza della residente. Nessuna raccolta di Materia.
Partecipanti:	Helena Balthazar (esploratrice)
Durata Effettiva:	1h 04m
Limite Temporale:	1h 11m
Esito:	Parziale – testimonianza raccolta; residente non estraibile; rientro 100%.
Data:	[REDATTO]

Documentazione generata da Sistema Lucilla 2.0

Registrazione integrata: Sensori indossabili (×1) + Audio ambientale direzionale

Elaborazione dati: 26h post-rientro

Affidabilità complessiva: 90.4% (margine distorsione emotiva: 11.2%)

! ALLERTA SISTEMA CRITICO

Dominio Paura – Cratere del Rifiuto. Riattivazione del trauma del rigetto. Sezione audio 00h 45m–00h 52m compromessa da assorbimento acustico totale.

Legenda – Sistema di Codifica Lucilla 2.0

[Ψ·SIN]	Sintesi narrativa – osservazione interpretata di Lucilla.
[Ψ·DTA]	Dati tecnici ambientali – rilevazioni strumentali.
[Ψ·OBS]	Osservazione ambientale – setting e pattern.
[••SIGLA]	Audio registrato – trascrizione vocale (SIGLA = parlante).
[♥•SIGLA]	Sensore biometrico – battito, temperatura, cortisolo.
[~•OLF]	Rilevazione olfattiva – composti e intensità.
[!]	Allerta inline – violazione o evento critico in cronaca.
! ALLERTA	Box di allerta per anomalia di sistema critica.

Sigle parlanti: **HEL** = Helena Balthazar • **ROS** = Rosaria (residente, 1730).

LIVELLO 0 — PREPARAZIONE E BASELINE

-00h 22m

🕒 04:10

[Ψ-OBS] Ambiente: Laboratorio principale. Temperatura interna: 18.4°C. Illuminazione: lavagna d'ardesia e lampada da tavolo (52 lux). Nessuna verbalizzazione nei primi 9 minuti.

[Ψ-SIN] Helena rilegge il fascicolo della zona. Lo tiene aperto con due dita, non lo posa. Sul tavolo, chiuso, il diario nero dell'infanzia: non lo apre. Carica l'orologio da tasca del padre — tre giri di corona, gesto automatico — e lo colloca nel taschino interno, contro lo sterno. L'orologio è fermo da anni: caricarlo non lo fa ripartire. Lo carica lo stesso.

[♥-HEL] Battito: 60 bpm (-3% baseline). Temperatura: 36.5°C. Cortisolo: basso. Orologio (taschino): 17.8°C.

[Ψ-SIN] Si avvicina alla lavagna. Scrive le quattro voci d'obbligo del protocollo: ora d'ingresso, punto di entrata, stato emotivo, Oggetto di Ancoraggio. Alla terza voce scrive «operativo». Si ferma. Cancella con il dorso della mano. Riscrive «operativo», identico. Pausa di 3 secondi.

[♥-HEL] Durante la riscrittura: battito 60 → 64 bpm. Cortisolo: +6%. Rientro a baseline in 11 secondi.

[Ψ-SIN] Non scrive altro. Non annota che è la prima missione che conduce senza un secondo nome accanto al proprio nella casella «squadra». La lascia vuota. La guarda. Poi incide la parola che apre il portale.

LIVELLO 1 — CRONACA INTEGRATA

00h 00m — Attraversamento

[Ψ-DTA] Apertura portale autografo: lavagna d'ardesia, Laboratorio principale. Transizione Paura rilevata. Coordinate spaziali: stabili. Tempo di transizione: 00h 00m 04s.

[Ψ-SIN] Helena attraversa sola. Il portale si chiude dietro di lei come un'equazione risolta. Nessuna resistenza: rientro storico 100%.

[♥-HEL] Battito: 62 bpm. Temperatura: 36.5°C. Cortisolo: +4%. Orologio: 17.9°C.

00h 05m — Il terreno cede

[Ψ-SIN] Il suolo non crolla. Smette di sostenere. Helena si trova d'un tratto sull'orlo di una depressione profonda: pareti a spirale modellate in forme che ricordano urla pietrificate e mani che cercano appiglio. Terra scura, venata di rossi spenti e grigi acidi. Frasi spezzate incise nella roccia — non tutte leggibili, non tutte vogliono esserlo.

[♥-HEL] Battito: 62 → 68 bpm (+10%). Cortisolo: +9%. Rientro del controllo in meno di 8 secondi.

00h 13m — La Discesa

[Ψ·DTA] *Discesa lungo la parete a spirale. Temperatura: 13.9°C, in calo. Aria: satura di risonanze affettive. Eco acustica: anomala — restituisce il pensiero, non il suono.*

[Ψ·SIN] *Ogni passo restituisce un'eco che non è di rumore. Compagno giudizi nella testa, generici: «non basti», «non eri voluto». Helena li pronuncia ad alta voce e li nomina.*

[•·HEL] *«Interferenza ambientale. Eco-affettiva. Non mia.» [tono piatto, cadenza da dettatura]*

[Ψ·SIN] *Classificare è il suo modo di tenere la distanza. Funziona. Per ora.*

[♥·HEL] *Battito: 66 bpm (+6%). Cortisolo: +14%. Orologio: 18.6°C (+0.8°C): prima risonanza dell'Oggetto di Ancoraggio.*



Cratere del Rifiuto: la discesa lungo la spirale di urla pietrificate.

00h 21m — L'Incontro

[Ψ·OBS] *Fondo del cratere. Al centro, una seconda voragine. Intorno, oggetti semisepolti: una targa spaccata, una lettera strappata, una sedia rovesciata.*

[Ψ·SIN] *Una ragazza, in cenci, seduta. Non guarda Helena: gli occhi fissi in un punto del vuoto dorato. Helena si siede a tre metri da lei. Non posa nulla. Apre il taccuino.*

[•·ROS] *«Nun me guardà accussì, signò.» [voce bassa, senza voltarsi]*

[♥·HEL] *Battito: 64 bpm (+3%, in discesa). La presenza di un soggetto da documentare riporta Helena nel proprio ruolo.*

00h 29m — La Testimonianza

[Ψ·SIN] *La ragazza parla. Napoletano del 1730. Non a Helena: al vuoto. Racconta l'anno «scuro comm'a pece», la provincia dove la terra è amara e il Re è lontano, a Napoli.*

[•·ROS] *«Mangiavamo 'na focaccia 'e grano d'India, o' granone ca se dà 'e bestie, senza manco 'nu poco 'e sale. 'O male overo nun era 'a famme. Era 'o torchio d'e tasse.»*



La residente, al fondo del cratere, fra gli oggetti del rifiuto.

[Ψ·SIN] *I commissari del Re e del Barone pretendono il «donativo». Il padre ha già dato tutto — i frutti della terra, il sudore, l'ultimo sacco di semente. Non ha più nulla.*

[•ROS] «Uno 'e lloro, vestuto 'e seta comm'a 'nu gallo, redette e m'indicaje cu 'o rito. "Si nun tiene 'o grano, pigliamo 'a guagliona." Patreme cercatte 'a vanga. 'O colpireno 'ncapo cu 'o caucio d' 'a scuppetta. 'O sang pareva nire ncopp' 'a terra.»

[Ψ·SIN] *Corre. Scalza, sulle pietre affilate, verso le mofete dove l'aria puzza di zolfo e la terra bolle. Vuole solo sparire, che il mondo la cancelli. Nel fumo dello zolfo la vista le si fa strana: vede un «pertuso niro», una ferita dentro la luce, come se il cielo si fosse scucito. Vi si getta senza pensare.*

[•ROS] «Preferevo 'o scuro e l'ignoto a chill'uommini ca venevano a rubbarse pure l'anema mia.»

[♥·HEL] *Battito: 65 bpm (stabile per tutta la testimonianza). Ma orologio: 18.9°C (+1.1°C sul baseline). Il volto non concede; il corpo registra.*

00h 38m — Il Cratere scrive per te

[!] **Il paesaggio incide rifiuto personalizzato sul coordinatore.**

[Ψ·SIN] *Le frasi sulle pareti smettono di essere generiche. Compagno incise — fresche, profonde, graffiate con forza — e parlano a Helena. Non nomi a caso. L'errore originario. Il primo portale.*

[Ψ·SIN] «Hai aperto tu la ferita.» «Un giorno non ti faranno più entrare.» Helena tace. Il silenzio dura troppo: undici secondi senza una sola parola di classificazione.

[♥·HEL] *Battito: 79 bpm (+27%). Cortisolo: +34%. Orologio: 20.4°C (+2.6°C). Visione duplice accentuata: per qualche secondo vede due versioni della propria mano. HRV in calo.*

00h 45m — Il silenzio assoluto

! ALLERTA SISTEMA CRITICO

Assorbimento acustico totale. Punto di massima vulnerabilità del soggetto. Sezione 00h 45m–00h 52m parzialmente compromessa per la registrazione vocale: il Cratere assorbe anche la voce di chi parla.

[Ψ·DTA] Eco: azzerata. Il cratere non restituisce più alcun suono. Simulazione del rifiuto completo.

[Ψ·SIN] Helena prova a pronunciare una formula di stabilizzazione. Non la sente. Le labbra si muovono, l'aria non porta niente. Per un istante si osserva da fuori: vede sé stessa seduta nel cratere, piccola, come un dato in una tabella altrui.

[♥·HEL] ANOMALIA. Battito: 58 bpm (-6%, bradicardia relativa). Temperatura cutanea: 35.9°C (-0.6°C). Cortisolo: +41%. Battito basso e pelle fredda con cortisolo alto: congelamento, non panico — implosione. Orologio: 22.1°C (+4.3°C, oltre SOGLIA).

[Ψ·SIN] L'orologio del padre, contro lo sterno, è l'unica cosa calda nel cratere. È il tether. La dissociazione preme. Non sfonda.

[•·ROS] [nel silenzio assoluto, l'unica frase che il sistema recupera] «Ccà dinto tengo famme d'essere vista... ma nun pe' finta.»

00h 52m — L'atto di rovesciamento

[!] **Atto di rovesciamento autografo: unica via d'uscita dalla zona.**

[Ψ·SIN] Per uscire serve un gesto d'affermazione inciso sulla parete. È esattamente il potere di Helena: scrivere su superfici emotivamente cariche. Ma una formula non basta — il Cratere riconosce solo ciò che è sentito. Helena alza la mano verso la roccia. Non scrive un'equazione.

[Ψ·SIN] Scrive un nome.

[•·HEL] «Rosaria. Millesettecentotrenta. Vista.» [voce che vacilla su una sillaba — prima incertezza registrata in tutta la missione]

[♥·HEL] Battito: 91 bpm (+47%, massimo della missione). Cortisolo: +47%. Orologio: 23.4°C (+5.6°C, CRITICO — non raggiunge l'EMERGENZA dei profili a bassa soglia). Picco unico, poi discesa immediata.

[Ψ·SIN] La parete accetta la traccia. Le frasi di rifiuto, intorno al nome, si ritirano di un dito. Si apre una risalita: un taglio sottile di luce verso l'alto. Helena ricongela nello stesso respiro in cui ha ceduto.

01h 00m — Il Rientro

[Ψ·SIN] Il suono torna. La prima cosa che Helena sente è l'orologio che ticchetta contro lo sterno — anche se è fermo da anni, lo sente. Incide il portale d'uscita. Risale. Si volta una volta sola.

[Ψ·SIN] Rosaria la guarda. Per la prima volta. Non dice niente. Non serve.

[♥·HEL] Battito: 74 bpm (+19%, in discesa a step). Cortisolo: +38% (normalizzazione lenta, in minuti). Orologio: 21.0°C (in raffreddamento).

[Ψ·SIN] Helena rientra nel Laboratorio. Lucida. Un grado più fredda di prima. Archivia il taccuino nel cassetto. Non rilegge l'ultima riga.



L'atto di rovesciamento: il nome inciso sulla parete.

LIVELLO 2 — ANALISI TECNICA POST-MISSIONE

2.1 — Parametri Ambientali

[Ψ·DTA] Zona: Cratere del Rifiuto (Dominio Paura). Temperatura media: 13.2°C; minimo 11.0°C alla fase «Il silenzio assoluto». Illuminazione: vuoto dorato, bassa intensità. Vita rilevata: nessuna — non foglia, non insetto. Umidità: pareti che trasudano umidità salata.

[Ψ·SIN] Lo spazio non è stabile. In due tratti della registrazione la percezione si dilata, come se il cratere volesse contenere anche il soggetto; in altri due si stringe, come un respiro trattenuto. L'ambiente è fermo, ma non quieto.

[Ψ·DTA] Anomalie: eco del pensiero (non del suono); incisioni che si personalizzano sul visitatore con nomi, eventi e date; assorbimento acustico totale al picco; pozza di acqua-memoria con immagini fluttuanti non afferrabili.

2.2 — Monitoraggio Biometrico (Helena Balthazar)

- **Battito:** baseline 62 bpm. Massimo 91 bpm (+47%) alla fase «L'atto di rovesciamento». Minimo 58 bpm (-6%) alla fase «Il silenzio assoluto»: bradicardia relativa anomala.
- **Temperatura corporea:** range 35.9°C–36.6°C. Ipotermia cutanea (-0.6°C) al picco di vulnerabilità, simultanea a cortisolo elevato.
- **Cortisolo:** massimo +47%. Mai in soglia di crisi (+100%): controllo emotivo superiore confermato.
- **Orologio (Oggetto di Ancoraggio):** da 17.8°C a 23.4°C (+5.6°C, CRITICO). Mai in EMERGENZA. Curva crescente monotona fino alla crepa, poi raffreddamento.

[Ψ·SIN] *Lettura aggregata: questo profilo non esplode. Si raffredda. L'unico picco di battito dell'intera missione coincide con l'unica frase pronunciata con voce incerta. Il corpo ha tenuto ciò che la voce ha lasciato andare per un istante.*

2.4 – Classificazione Fenomeno

- **Nome:** Campo di Rifiuto Incisivo.
- **Tipo:** Paura — riattivazione del trauma del rigetto.
- **Pericolosità:** III (ELEVATO).
- **Durata fase attiva:** circa 39 minuti (dalla discesa all'atto di rovesciamento).
- **Meccanica:** la zona registra le emozioni e le restituisce cruda; con il tempo incide rifiuto personalizzato sul visitatore. Induce dissociazione; al picco assorbe il suono. Non aggredisce: nega.
- **Contromisure efficaci:** classificazione verbale (tenuta parziale); Oggetto di Ancoraggio contro lo sterno (ha contenuto la dissociazione); atto di rovesciamento autografo (uscita).
- **Efficacia complessiva:** 88%. Rientro sicuro e testimonianza completa; ma il campo ha inciso a segno sul coordinatore, e la residente resta ancorata alla zona.

LIVELLO 3 — DEBRIEFING E RACCOMANDAZIONI

3.1 – Valutazione del Coordinatore

Voce: Helena Balthazar — 24h post-missione.

Obiettivo raggiunto: la testimonianza è integrale. Nessuna Materia raccolta — non era prevista.

Il Cratere del Rifiuto non è pericoloso per aggressione. È pericoloso per negazione. Registra ciò che il visitatore ha rimosso e glielo incide addosso, con nomi e date. Per un raccoglitore con vulnerabilità affettiva alta questo non è un rischio: è una trappola. Va vietato.

La zona è cieca all'audio nel suo punto più critico: assorbe il suono. Senza un testimone esterno, i nove minuti centrali di un colloquio non esistono per l'archivio. Lo correggeremo.

Rosaria non è estraibile. È un Corpo Compatibile antico, ancorato alla propria vergogna come a un Oggetto di Ancoraggio che non ha mai lasciato. Reagisce a una cosa sola: il proprio nome.

Confermo sul campo che da questa zona si esce solo con un atto di rovesciamento. Non una formula. Qualcosa di vero. Ho annotato il dato. Non lo ripeto qui.

3.2 — Dichiarazione del Partecipante

Helena Balthazar — dichiarazione scritta, 26h post-missione.

La zona registra e restituisce. Non è una metafora: è una meccanica. Chi entra non ricorda il proprio rifiuto — ci ricade.

Rosaria non chiedeva di essere salvata. Chiedeva di essere vista. Non per finta: erano le sue parole. Per uscire ho dovuto scriverle qualcosa di vero sulla parete. Una formula non sarebbe bastata. Ho scritto il suo nome, la sua data, e una parola. Lo registro qui come dato operativo: l'atto di rovesciamento richiede contenuto reale, non sintassi.

Non so dire quali frasi il Cratere abbia inciso per me. So che le ho lette. Le ho archiviate. Non le rileggo.

[Ψ·SIN] *Dichiarazione consegnata scritta, non verbale. Calligrafia regolare salvo l'ultima riga, più stretta delle altre. Nessun cenno orale all'episodio del silenzio. Richiesta esplicita del coordinatore: il fascicolo resta RISTRETTO.*

3.3 — Modifiche Protocolлари

1. **Accesso al Cratere del Rifiuto.** Vietato ai CC con vulnerabilità affettiva alta o storia di rigetto non elaborata. Permanenza limitata; uscita garantita solo con atto di rovesciamento pianificato in briefing.
2. **Colloqui con residenti ed entità antiche.** Obbligo di testimone esterno fuori zona: la perdita di eco rende la zona cieca alla registrazione vocale. Definizione di un protocollo «riconoscimento» per residenti ancorati a un'emozione.

3.4 — Classificazione Rischio Zona

- **Zona:** Cratere del Rifiuto (settore fondo).
- **Rischio:** ELEVATO.
- **Accesso:** sospeso, in valutazione.
- **Condizioni di riapertura:** solo CC con elaborazione del rigetto documentata, testimone esterno, atto di rovesciamento concordato in anticipo.
- **Accesso vietato:** vulnerabilità affettiva alta; lutto o rigetto recente; raccoglitori inclini al blocco emotivo reattivo (l'anestesia interiore impedisce l'uscita).

[Ψ·SIN] *Nota finale. Il Cratere non ti ignora. Ti vede, e non ti vuole. Si esce solo rispondendogli con qualcosa di vero.*

LIVELLO 4 — OSSERVAZIONE POST-QUARANTENA

+18h

🕒 **alba**

[Ψ·OBS] *Ambiente: Laboratorio principale. Illuminazione: prima luce dalle finestre alte (90 lux). Temperatura: 18.6°C.*

[Ψ·SIN] *Helena apre il diario nero dell'infanzia. Non lo apriva da mesi. Lo sfoglia senza leggerlo: il pollice corre sui bordi e non si ferma su nessuna pagina. Lo richiude.*

[Ψ·SIN] *Si avvicina alla lavagna. Prova la formula di chiusura standard, quella che usa alla fine di ogni missione. La prima volta le esce incrinata su una sillaba — la stessa sillaba. Si ferma. La riscrive. La seconda volta tiene.*

[♥·HEL] *Battito: 61 bpm (-2% baseline). Micro-blip alla prima formula incrinata: 61 → 69 bpm, cortisolo +8% → +14%, rientro in circa 40 secondi. Orologio: 18.0°C (+0.2°C residuo).*

[Ψ·SIN] *Non annota l'episodio. Ma carica l'orologio del padre, anche se è fermo. Tre giri di corona. Come ogni mattina.*

FINE DOCUMENTAZIONE

Archivio Centrale Onirika

Classificazione: **RISTRETTO**

Accesso: Coordinamento Operativo — livello RISTRETTO

Divieto riproduzione o discussione contenuti fuori contesto autorizzato

Documento generato: Sistema Lucilla 2.0

Validazione: Sistema Lucilla 2.0 (affidabilità 90.4%)

Data archiviazione: [REDATTO]

Codice: MPAU-001-FINAL